

---

## RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

### Relazione

Il lavoro di valutazione della Performance dell'Ente, è stato realizzato dall'OIV in vari step che hanno visto la partecipazione, nelle varie fasi, dell'intera governance dell'Ente (Commissario, Direzione e Dirigenti). Vi è stato un coinvolgimento degli interessati sia in fase di definizione degli obiettivi, sia nelle varie audizioni di monitoraggio intermedio e finale. Il lavoro di valutazione realizzato è stato passo dopo passo inserito nell'applicativo PICO che supporta il lavoro dell'Organismo e che ne traccia i vari passaggi intermedi. Si intende quindi che si è realizzato un lavoro di valutazione della performance con caratteristiche dinamiche che ha **accompagnato** il processo di realizzazione degli obiettivi.

La presente relazione focalizza i punti chiave, che hanno caratterizzato il lavoro dell'anno in esame, su cui maggiore è stato l'impegno e l'attenzione da parte dell'Ente nel suo complesso, nel corso dell'annualità 2015, per la parte di dettaglio legata ad ogni singola area funzionale ed a ogni singolo dirigente, si rimanda al Piano della Performance qui allegato.

Le linee programmatiche per lo sviluppo della performance dell'ente, sono state definite alla fine del 2013 per il triennio successivo. Le politiche individuate, cercano di reinterpretare la mission dell'ente, alla luce dei grandi mutamenti di scenario che hanno investito la P.A. ed il Diritto allo studio negli ultimi 10 anni. La pubblica amministrazione di fronte alle sfide dell'efficienza, pur nel ridimensionamento dei costi, ed il diritto allo studio analogamente come sfida a facilitare l'accesso ai servizi di base e a farsi interprete di nuovi bisogni legati alla utenza di riferimento. Grandi temi questi, tra la garanzia dei diritti fondamentali e il reinventarsi uno scenario in cui far fronte a nuovi bisogni. Su questo duplice fronte si è costruita una visione orientata a medio termine, con un orizzonte di riferimento triennale che ha fatto da cornice alla definizione dei progetti e degli obiettivi annuali.

Sono 7 le politiche cui sono stati definiti i progetti da realizzare nel 2015 su cui articolare la performance dell'ente. Quasi del tutto in continuità con l'anno precedente e con la mission dell'Ente :

- Miglioramento dei servizi alloggiativi
- Organizzazione, gestione e sviluppo
- Erogazione di borse di studio
- Nuovi servizi
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Razionalizzazione servizi sul territorio
- Gestione fondi FSE

All'interno delle singole politiche sono stati individuati complessivamente 78 progetti, con i relativi obiettivi affidati ai singoli dirigenti per area di competenza. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi è stata nel 2015 molto elevata, attorno al 100%.

Per la politica riguardante ***l'Organizzazione Gestione e Sviluppo***, si sono individuate per il 2015, le seguenti priorità in cui si sono articolati i progetti affidati ai singoli dirigenti: la realizzazione del progetto ***Rimodulazione delle strutture e dei servizi operativi dell'Ente*** i cui obiettivi erano la ridefinizione della macrostruttura e l'adeguamento delle Aree funzionali alle nuove esigenze organizzative, determinate anche dall'attivazione di nuovi servizi. Allo scopo è stata adottata la determinazione direttoriale n. 1048, del 14.10.2015, che seguendo le indicazioni del Commissario

Straordinario, ha dato corso alla rimodulazione funzionale delle strutture organizzative dell'Ente e dei relativi servizi, con la creazione di due nuove Aree (Area 6 FSE, e Area 7 Legale, anti corruzione e trasparenza). Altro obiettivo strategico, avviato nel 2015 con prosecuzione anche agli anni successivi, è individuato ***nell'adeguamento del sistema informatico dell'Ente***, un obiettivo in grado di contribuire alla digitalizzazione di molti processi afferenti ad ogni Area ed Adisu anche attraverso la completa sostituzione del sistema informatico della contabilità di Laziodisu. Nel corso del 2015 l'area Risorse Umane ha predisposto il programma triennale di fabbisogno di personale. Altri progetti previsti su questa politica per il 2015, si sono stati : l'espletamento delle procedure, per la immissione in ruolo del personale delle ex province della Regione Lazio; il completamento della procedura avviata nel 2014 per l'assunzione in ruolo delle quote obbligatorie di personale previste dalla Legge 68/1999; la predisposizione dei concorsi pubblici per le assunzioni di personale per le categorie B, C, D. Passando al versante residenze, un importante progetto definito per questa politica, è stato relativo alla l'indizione della gara "gestione multiservizi residenze" che è stato avviato nel 2015 per completarsi entro il 30 Giugno 2016. Nella macro politica **Organizzazione Gestione e Sviluppo** rientrano inoltre per il 2015 una serie di progetti legati all'indizione di procedure di gare per servizi vari (Tesoreria, ecc.), progetti che si sono conclusi con le aggiudicazioni tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016. Altro grande capitolo, importante ai fini del miglioramento della performance dell'Ente, si è realizzato nel progetto *Pagamento Creditori* che ha avuto come obiettivo la riduzione drastica dei tempi medi di pagamento. Il progetto ha previsto una valutazione di tutte le posizioni creditorie. Nel corso del 2015 si è proceduto alla parziale cessione del credito nei confronti della Regione Lazio a soggetto terzo e con la recuperata liquidità si sono concluse le operazioni di pagamento di beni e servizi verso numerosi creditori. Per la realizzazione dell'obiettivo, è stato utilizzato il nuovo sistema informatico dei pagamenti dell'Ente, ed alla fine del 2015 la situazione nei confronti dei creditori con scadenze di pagamenti a fine 2014, e per i I, II, III quadrimestre 2015 è stata tutta analizzata. Le procedure di pagamento si sono concluse positivamente per tutti i casi che presentavano assenza di contenzioso e non avevano criticità dovute ad irregolarità contributive. Con ciò si è contribuito non poco a migliorare l'affidabilità dell'ente verso i fornitori e ad reallineare i tempi medi dei pagamenti avvicinandoli ai 90 giorni previsti dalla normativa.

Una Politica di forte impatto sull'utenza è stata individuata nella ***Erogazione di Borse di Studio***, attorno alla quale, per il 2015, sono stati definiti alcuni progetti strategici dell'Ente, fortemente radicati alla mission stessa di Laziodisu. In merito è stato predisposto il progetto "*pagamento benefici attraverso utilizzazione risorse FSE*" che ha visto realizzato come obiettivo per l'anno 2015 l'erogazione di borse di studio a studenti delle Università del Lazio, entro due progetti cofinanziati dal FSE sul POR della Regione Lazio. Sono stati predisposti gli atti di liquidazione dei benefici dopo aver espletato tutta la fase istruttoria. Altro progetto ancorato a questa Politica di erogazione di borse di studio, di carattere più sistemico, è la *Regolamentazione della concessione dei sussidi*, che ha visto realizzato l'obiettivo della definizione di una proposta di nuovo ed aggiornato regolamento per la concessione dei sussidi. Tale obiettivo, di carattere definitorio, è stato attribuito ai dirigenti delle diverse Aree e sedi territoriali che hanno provveduto a elaborare le loro proposte ed a definire una proposta univoca di nuovo regolamento da adottare per la concessione dei benefici a concorso. Sempre nella ridefinizione della politica ***Erogazione di Borse di Studio*** si inserisce il progetto strategico per l'ente, di informatizzare e di gestire in un unico bando tutti i benefici a concorso. In tal modo andando ad agire in senso migliorativo sui tempi medi di erogazione e anche sulla più efficace gestione del processo di lavorazione delle domande. Il progetto attinente infatti è stato denominato "*Domande on line 2015 per bando unico concorsi 2015/2016*", ed ha visti realizzati gli obiettivi di mettere in esercizio la procedura informatizzata di acquisizione on line delle domande dei benefici da parte degli studenti, prevedendo a corredo, l'autenticazione univoca del richiedente. Questa modalità di lavoro nuova, ha previsto degli importanti step di formazione che hanno coinvolto tutto il personale interessato all'utilizzo della nuova procedura. Nel primo anno di acquisizione on line delle domande attraverso la nuova

---

procedura, sono state recepite 26.399 registrazioni on line per la lavorazione, entro il 28 Settembre 2015,. Questa nuova modalità di gestione delle borse di studio, che utilizza la digitalizzazione documentale e la rete per la gestione dei processi lavorativi, rappresenta un salto di qualità per l'Ente anche in termini di controllo di gestione e maggiore trasparenza nelle procedure.

Dal punto di vista dell'innovatività sociale per la politica dei **Nuovi servizi** erogati dall'Ente, troviamo la realizzazione del progetto **Torno Subito** che ha realizzato gli obiettivi relativi alla conclusione del Bando Torno Subito dell'annualità 2014 ed alla gestione di tutto l'intero iter relativo alla annualità 2015. Il progetto, che incrementa la mobilità internazionale degli studenti e dei neo laureati delle Università del Lazio, allarga la platea dei potenziali beneficiari di un'esperienza di studio all'estero utile per implementare l'occupabilità e per valorizzare il curriculum ed è cofinanziato dal FSE sul POR della Regione Lazio. Sempre nell'ambito di questa politica, volta a favorire il soddisfacimento di nuovi bisogni attraverso l'erogazione di nuovi servizi che intercettino le trasformazioni sociali di rilievo per l'utenza studentesca, un altro progetto denominato ACT si è andato sedimentando nel corso del 2015. Un progetto innovativo, che valorizza le competenze nel campo dello spettacolo attraverso apposita alta formazione specialistica, accessibile per merito attraverso selezioni e finanziata con risorse regionali. Il progetto ACT, avviato nel 2014 ha visto come obiettivi del 2015 la conclusione della rendicontazione della annualità precedente e l'espletamento delle procedure per il funzionamento della scuola di alta formazione nell'anno 2015, dalla selezione dei docenti a quella degli allievi.

Riguardo alla politica **Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare** Il progetto Valorizzazione del patrimonio immobiliare da dismettere, ha visto assegnati obiettivi ai dirigenti di diverse sedi territoriali (Viterbo, Cassino, Roma1) che hanno realizzato l'individuazione e la ricognizione dei dati degli immobili da valorizzare. Sono stati, nel corso dell'anno, realizzati altri obiettivi relativi al progetto in esame come la predisposizione degli atti propedeutici alla vendita che verrà realizzata poi nel corso del 2016. Altri obiettivi hanno riguardato per questo progetto la verifica della situazione degli immobili prima della messa in vendita degli stessi o preliminare alla loro ristrutturazione volta a nuova fruizione (Viterbo).

***L'Organismo di Valutazione***